

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 2 • 14 gennaio 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti**

☎ 800.991.995

IL SITO DEL TEATRO PRIMA DELLA SCOPERTA DELL'AREA ARCHEOLOGICA



Anni Sessanta: la zona di San Pietro degli Schiavoni - Articolo a pagina 4



**BUSINESS
CENTER**®
srl



SERVIZI PRIMARI:

- Sanificazione
- Distribuzione Prodotti Medicali
- Derattizzazione
- Disinfestazione
- Servizi di outsourcing

NUMERO VERDE
800 910 605

S.S. 89 Km. 9,600 - 71011 APRICENA (FG) - www.businesscentersrl.it - info@businesscentersrl.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA BOZZANO



SCUOLA MEDIA "C. DI MARZABOTTO"

ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZANO

OPEN DAY

22 16.00
19.00

SABATO SCUOLA SEC. 1° GRADO "C. DI MARZABOTTO"

10.00
12.30 **23**
DOMENICA

SCUOLA PRIMARIA - VIA AUSTRIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0831.430056

Si sa, tra gli argomenti preferiti dai commensali c'è spesso quello delle ferie. «Dove vai in vacanza? Che hai visitato di bello ultimamente?», ci si domanda tra un bicchiere di vino e un buon piatto. Una curiosità diventata ancor più morbosa in questi anni di tanti lockdown e pochi viaggi, in cui le occasioni utili per visitare qualche posto nuovo diventano sempre più rare.

Mi è capitato recentemente, nel corso di una allegra tavolata in un ristorante romano. Quando la mia interlocutrice, trasteverina doc, mi parlava della sua ultima vacanza estiva, nella nostra bellissima Puglia: «Ad agosto sono atterrata a Brindisi - mi ha detto - per poi spostarmi in Salento da alcuni amici».

Una risposta che ha scatenato nel sottoscritto un misto di curiosità e tormento, perché in questi casi viene sempre fuori l'orgoglio cittadino. In realtà, alla domanda del perché non fosse rimasta un po' in città, la risposta della mia commensale fu molto schietta: «La mia collega da cui ero diretta - in un capoluogo a sud del nostro - me l'ha fortemente sconsigliato, mi ha detto: ma che devi vedere a Brindisi, che non c'è nulla».

Ora, capite che una risposta così rappresenta un vero pugno nello stomaco anche per il più accanito difensore delle proprie origini. Perché quando ci si trova in queste situazioni, tutti i difetti e i problemi della tua terra scompaiono e si è pronti a parlare della propria città come della più bella del mondo, anche se si rischia di ricevere risposte sgradite.

Seppur ferito, dunque, provavo a raccontare quanto ci sia di bello da vedere e ad invitare l'amica romana a ri-

BRINDISI VISTA DA ROMA

Turismo, serve una operazione simpatia



L'immagine del *The Guardian* (Photograph: Jacek Sopotnicki / Getty Images)

tornare per una vacanza nell'antica *Brundisium*. E intanto pensavo a quante volte mi fosse capitato di imbartermi in situazioni simili. In quell'atteggiamento ostile, quel modo di percepire la nostra città che ho riscontrato spesso e soprattutto nei nostri vicini, in chi vive nei territori limitrofi e chissà per quale motivo ha una percezione distorta del capoluogo.

Mentre chi passa da Brindisi, specie d'estate, finisce per innamorarsene. Accade con i tanto orgogliosi - e simpatici - amici salentini e con tutti i miei amici romani, rimasti estasiati dalla bellezza del nostro porto e da come si possa vivere bene l'estate nella nostra città.

Certo, abbiamo investito

realmente su un'idea di città turistica solo negli ultimi anni. Sicuramente, come dice la corrispondente Liz Boulter nel suo reportage per il *The Guardian*, la città in 2600 anni non si è mai davvero occupata dei turisti quanto dei marittimi, dei commercianti e dei soldati. Ma in questi anni si sta costruendo qualcosa di importante, e, seppur con tanti aspetti da migliorare, piano a piano l'idea di città turistica sta prendendo forma.

In questi giorni proprio il recente articolo del *The Guardian* ha rinfrescato in me i sentimenti di quella cena. Leggendo i post di Repubblica.it e altri importanti siti-web che hanno rilanciato la notizia del giornale britan-

nico, non ho potuto evitare di imbartermi in alcuni commenti. E alla fine, vuoi o non vuoi, quelli più antipatici e denigratori, che dicevano cose tipo «che ci andate a fare a Brindisi che non c'è nulla da vedere», non venivano da turisti lontani ma dai nostri corregionali.

Invidia? Semplice ignoranza? Magari anche in buona fede. Resta il fatto che all'improvviso ho avuto una visione: vuoi vedere che alla fine quella grande strategia dell'Amministrazione, quella «Destinazione Brindisi» con cui si cerca di comunicare la città a nuove utenze in Italia e nel mondo, non debba servire per far conoscere la città all'interno della Puglia? Non è che quello straordinario lavoro di comunicazione per blogger e giornalisti per raccontare la «nuova» Brindisi che riparte da turismo e cultura non si debba farlo anche con il «Corriere di Guagnano» o la «Gazzetta di Erchie»? Perché forse, a leggere come veniamo percepiti da qualcuno, qui c'è da lavorare a un'enorme operazione simpatia destinata ai nostri cugini dei paesi vicini, che peraltro rappresentano potenzialmente un'utenza enorme per il turismo cittadino.

Chi lo sa, a Palazzo di Città ci pensino: qualche cartellone, qualche campagna mirata, qualche grande evento su cui far convergere visitatori dai tanti paesi della zona. Se tanti brindisini finiscono ogni estate fino a Leverano, per la Festa della Birra - organizzata benissimo, per carità, ma che è pur sempre un piazzale con venti stand - non ho mai capito perché non possa avvenire il contrario. Si scherza ovviamente, ma mica poi tanto in fin dei conti.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

**Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
**Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555**

Cellulare
337.825995

E-mail:
**agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

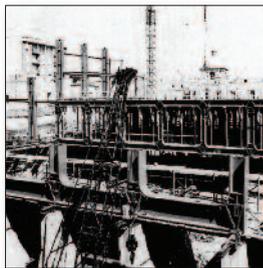
**Agenda
SPORT**

STORIA

Dalla città ritrovata al teatro sospeso

(r. rom.) - La foto di copertina di questa settimana mostra l'area sulla quale oggi sorge il Nuovo Teatro Verdi. Nessuno immaginava che di lì a poco sarebbe venuto alla luce un pezzo della città antica e, ancor meno, che lì sarebbe sorto il teatro comunale in diretta discendenza del vecchio Teatro Verdi, abbattuto dissenatamente qualche anno prima. L'antico rione sotto il teatro. Ma tutt'altro che sepolto. Anzi, perfettamente visibile. Anche dal pavimento di cristallo che campeggia nel foyer del teatro, sospeso sulla storia per testimoniare la stretta connessione tra memoria e identità, tra radici e cultura. L'area archeologica è stata circoscritta armonizzando la presenza di una moderna struttura teatrale con la necessità di integrare un segno storico simbolico dei trascorsi della città in età repubblicana e imperiale. Persuasi del ruolo strategico e investiti dallo scontro con Cartagine, i Romani fondarono nel 244 a. C. la colonia latina di Brundisium nell'ottica di creare un polo politico-amministrativo e un centro vitale per i traffici militari e commerciali con l'Oriente.

Il sito, accessibile da piazzetta Giustino Durano, il piccolo slargo intitolato al poliedrico «giocoliere del surreale» che ha accompagnato diverse generazioni di italiani,



dal teatro al cinema, dalla radio alla televisione e al circo, è percorso da un cammino lungo tutto il perimetro che permette ai visitatori di scorgere i resti di un'antica via. Condotti tra il 1964 e il 1966, gli scavi archeologici misero in luce interessanti reperti risalenti al V secolo a. C., alcuni dei quali oggi sono conservati nel Museo archeologico «Francesco Ribezzo» di Brindisi. Sui fianchi di una strada lastricata furono individuate rovine di abitazioni - domus, le abitazioni delle ricche famiglie patrizie -, pavimenti a mosaico, un complesso termale, sculture di marmo, una tomba «a fossa terragna» a altre preziosità. Tuttavia, la scoperta più importante è legata alle informazioni che gli scavi hanno offerto riguardo all'impianto urbanistico di Brindisi romana: la città era articolata in isolati (insulae) delimitati dall'incrocio tra vie in direzione nord-sud (cardini) e vie in direzione ovest-est (decumani). E, infatti, il sito archeologico è attra-

verso in senso nord-sud per circa 60 metri da una strada basolata larga quattro metri e mezzo e dotata di marciapiedi, a suo tempo certamente percorsa da quanti resero grande Roma: Giulio Cesare, Marco Antonio, Augusto, Cicerone, Virgilio. Nella parte centrale il basolato presenta ampi svuotamenti determinati dall'usura, in quanto - come testimoniano i solchi lasciati dal passaggio dei carri - la strada è stata utilizzata per diversi secoli prima di cadere in disuso durante l'età tardoimperiale.

A levante della strada si snoda la pavimentazione di una domus, realizzata probabilmente tra la fine del I secolo a. C. e gli inizi del I secolo d. C. con pareti intonacate e dipinte, assieme a un piccolo complesso termale del III e IV secolo d. C. quasi sicuramente privato, costituito dalla tipica successione di stanze, con all'interno una vasca di acqua fredda (frigidario), tiepida (tepidario) e calda (calidario).

Da settembre 2006 a luglio 2007 l'area è stata oggetto di lavori di restauro che hanno interessato le strutture murarie e quelle pavimentali. Interventi - previsti nel «Progetto per i lavori di scavo, restauro e fruibilità» con un finanziamento della Regione Puglia - che hanno consentito di contestualizzare numerosi elementi architettonici.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

Dal «Forum Ambiente Salute e Sviluppo» riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento sul complesso tema dell'equilibrio tra l'attività industriale e la tutela dell'ambiente e della salute, con particolare riferimento al Petrolchimico di Brindisi.

Il rigetto del ricorso presentato dal Comune di Brindisi dinanzi al Tar avverso l'ultima AIA rilasciata a Ver-salis ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica la questione della qualità e della gestione delle centraline di monitoraggio dell'aria.

Il Comune e l'ARPA durante la procedura di rinnovo dell'AIA avevano chiesto, tra l'altro, di risolvere una annosa quanto incredibile controversia: chi debba gestire le centraline sulla qualità dell'aria. Comune e Arpa sostenevano e sostengono che debba essere l'ente pubblico perché il primario interesse alla salubrità dell'aria e alla salute è innanzitutto della collettività. Il Ministero ha ritenuto di rilasciare un'autorizzazione di 12 anni all'industria chimica senza modificare l'insufficiente sistema di monitoraggio e rinviando ad un accordo successivo tra le parti entro sei mesi il suo miglioramento. Accordo che, come prevedibile, non c'è stato e così le centraline sono rimaste così come sono sotto il controllo di chi immette in atmosfera sostanze pericolose perpetuando una situazione paradossale. Il Comune saprà se e come continuare la via giudiziaria. Quel che qui preme è ricordare che le ragioni del ricorso risiedevano - come riportano gli organi di stampa - «nel fatto che il decreto a firma del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani non aveva tenuto conto ... delle richieste dell'ente ... che comprendevano la gestione e l'implementazione delle centraline di misura della qualità dell'aria situate all'interno ed a perimetro dell'area di stabilimento prevedendo altresì l'implementazione delle stazioni pubbliche esterne, già

IL «FORUM» SUL PETROLCHIMICO

Il controllato che è anche controllore!



gestite da Arpa, con opportuni analizzatori idonei a descrivere le ricadute in aria ambiente dell'installazione sul territorio. Ma anche l'installazione di un congruo numero di campionatori posizionati all'interno ed al perimetro dell'area di stabilimento, prevedendo anche idonee modalità di speciazione in aria ambiente dei Voc

(composti organici volatili, ndr) che rientrano nel processo produttivo. Inoltre, come ribadito anche dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, non sono state in alcun modo considerate le proposte di integrazione relative in particolare alla modalità di gestione delle torce ed agli aspetti odorigeni». Insomma, il Ministero guidato

da Cingolani anche in questo caso non tira proprio la volata alla transizione ecologica!

Sono proprio i VOC che lo studio Forastiere - «cavallo di battaglia» dell'attuale Amministrazione ma fermo al 2013 e in perenne attesa di essere aggiornato - attribuisce al petrolchimico e ritiene responsabili anche di malformazioni neonatali e gravidanze abortive. E da anni andiamo ripetendo, senza ricevere né risposte né smentite, che su queste ultime lo studio tace se fossero ancora in eccesso alla data del 2013 e quindi anche dopo.

Quindi il problema resta e ci auguriamo che Arpa stia continuando almeno il monitoraggio con una stazione mobile al di fuori del perimetro del petrolchimico che permessa una rilevazione puntuale delle sostanze emesse in occasione dell'evento che nel maggio scorso inondò la città di un cattivo odore oltre che di benzene e polveri sottili oltre i limiti. Non vi è altra soluzione a quella di potenziare la gamma di inquinanti rilevabili nelle centraline e di affidare il loro controllo in mano pubblica. Non può essere il controllato a controllare! Se questa logica viene occultata nella comunicazione o contrastata nei fatti si dà solo adito al sospetto che c'è qualcosa da nascondere e che si vuole esercire una attività pericolosa con le mani libere. Così non si fa altro che minare sempre più la fiducia dei cittadini e distorcere l'immagine della città. D'altronde non ci sarebbe certo bisogno del permesso delle aziende chimiche per ammodernare il sistema di monitoraggio dell'aria al di fuori del petrolchimico. Se le istituzioni locali e regionali lo considerano insufficiente, come in effetti è, possono benissimo finanziare senza ulteriore indugio il suo miglioramento visto che lo ritengono giustamente essenziale per la difesa della salute pubblica.

Forum Ambiente Salute e Sviluppo - Brindisi

Open Day Liceo «Palumbo»



La dirigente scolastica, i docenti e tutto il personale del Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi invitano i futuri alunni e le loro famiglie al 6° OPEN DAY che si svolgerà domenica 16 gennaio, dalle ore 10.00 alle 12.00, presso la sede di via Achille Grandi 17, a Brindisi. In assoluta sicurezza, nel rispetto della normativa anti-Covid, saranno presentate le attività extracurricolari (alternanza scuola-lavoro, stage all'estero, progetti di arricchimento dell'offerta formativa) e le innovative metodologie didattiche (CLIL, Esabac, metodo Orberg) che sostengono l'apprendimento nelle varie discipline. La Dirigente Scolastica, prof.ssa **Maria Oliva**, illustrerà la ricca offerta formativa che consente un'ampia possibilità di scelta: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale e Liceo Linguistico. Le iscrizioni online terminano il 28 gennaio. Anche oltre tale data, il personale di segreteria continuerà ad essere a disposizione dei genitori per supporto, anche telefonico, nella procedura di iscrizione. Per prenotazioni e informazioni: **38.9034077** (anche whatsapp) o **0831.583124** (segreteria studenti) o inviare un'e-mail a **orientamento@liceopalumbo.edu.it**

BIBENDA 2022

Ecco i migliori vini del territorio



Brinda la Puglia nell'edizione 2022 della guida Bibenda, l'opera editoriale di riferimento per i prodotti d'eccellenza redatta da Fondazione Italiana Sommelier, che quest'anno conta ben 33 etichette di 31 aziende, premiate con il massimo riconoscimento de *I 5 Grappoli di Puglia* durante il Dinner Gala realizzato con il contributo della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale. L'azienda vinicola Cantine Due Palme bissa il successo con due bottiglie premiate: il rosso 1943 e il Salice Salentino Selvarossa Riserva del Fondatore 2010. Fra le aziende salentine premiate anche Apollonio, Cantele Winery, Conti Zecca, Vallone, Gianfranco Fino, Tenute Rubino, Cosimo Taurino, Garofano, Leone De Castris, Menhir Salento,



Schola Sarmenti, Albano Carrisi, Masseria Li Veli e Cantine Risveglio. Premio speciale per la prima annata di Donna Augusta 2019, il vino bianco di Bruno Vespa, quest'anno fra i migliori 10 vini italiani premiati da Bibenda. *I 5 Grappoli di Puglia* hanno reso omaggio, per la seconda volta, al Tacco Rosa di Dario Stefano.

Premi speciali ai tre Personaggi dell'Anno per l'impegno profuso sul territorio: Pamela Raeli, edi-

tore di Food and Travel Italia per la Comunicazione; Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, per la politica e Francesco Pomarico, direttore operativo del Gruppo Megamark per l'imprenditoria.

«Abbiamo fortemente voluto riportare il Gala Dinner di Fondazione Italiana Sommelier di Puglia proprio perché per noi è fondamentale incontrare i produttori, celebrarli, e soprattutto dargli merito di quello che di grande hanno fatto e fanno», ha dichiarato Giuseppe Cupertino, Presidente della Fondazione Italiana Sommelier di Puglia, che durante la serata ha letto il messaggio ai produttori di Franco Maria Ricci, Presidente di Fondazione Italiana Sommelier.

Il Gala Dinner - che si è svolto nella Masseria Traetta Exclusive di Ostuni - è stato firmato da Solaika Marrocco, chef di Primo Restaurant a Lecce, nuova Stella Michelin di Puglia e Migliore Giovane Chef d'Italia 2022, alla sua prima uscita pubblica. Ad allietare la serata le performance del maestro tenore internazionale Cataldo Caputo e di Luciana Negro Ponte.

L'ANGOLO DI MATTEO

Dosare la paura per vivere meglio

Quando la Paura condiziona la nostra Vita, nulla possiamo realizzare e portare al termine. Se è vero che talvolta ti protegge da



pericoli reali e concreti, nella maggior parte delle occasioni finisce per tenerti lontano dalla vita, nascondendo tra le sue ombre i tuoi sogni più importanti. Qualche esempio di storia vissuta (la mia):



- Se alle elementari avessi avuto meno paura, avrei fatto più domande durante la lezione. Alcune sarebbero state anche inopportune, ma avrei imparato a farne di migliori.
- Se al liceo avessi avuto meno paura, mi sarei «lanciato» più facilmente con le ragazze. Probabilmente avrei preso più di 2 di picche, ma avrei capito meglio alcune dinamiche delle relazioni.

La paura non va combattuta, ma dosata. La paura deve restare, ma noi dobbiamo potere agire liberi da essa. In fin dei conti la felicità si gioca qui: tra la paura di diventare noi stessi e il coraggio di prendere quella decisione.

Matteo Leggieri
www.matteoleggieri.com

LICEO MARZOLLA LEO SIMONE DURANO

Tel./Fax 0831516102 www.marzollaleosimonedurano.it / brpc04000p@istruzione.it
Brindisi - San Vito dei Normanni



LICEO CLASSICO / LICEO SCIENTIFICO
LICEO ARTISTICO - MUSICALE

Formiamo
i PROFESSIONISTI
del FUTURO



VIENI A TROVARCI
NEI NOSTRI **SPECIAL OPEN DAY**

28 NOVEMBRE 2021 / 5 - 12 DICEMBRE 2021 / 9 - 16 - 23 GENNAIO 2022
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00

ALLEGRO MA NON TROPPO

Ma cosa facciamo con i novax?



Du.Pre ... nome cafonico con cui si è battezzato il movimento dei novax nella versione intellettuale che nasce a Torino, la mia città di adozione. *Du* sta per dubbio e *Pre* per precauzione. Un gruppo di filosofi, scienziati e giuristi che non hanno trovato nulla di meglio per autodefinirsi

Potremmo suggerire un *Fil.a.ca.sa.* per esempio, Filosofi a Carattere Sanitario, o *Ta.ce.te.*, sarebbe meglio (in tutti i sensi) Tante Certezze Temute.

E cosa direbbero di *St.i.ca.si?* Storia Italiana Carica di Significati. Farebbe per loro visto che l'ultimo arrivato, il prof Mattei, ha paragonato il movimento al CLN, il Comitato di Liberazione Nazionale contro il fascismo. Il risultato? La sua Università si è dissociata e la figlia di un eroe della resistenza torinese ha dichiarato che il padre avrebbe fatto una bella risata. E l'abbiamo fatta anche noi quando persino Cacciari, il filosofo che con il collega Agamben ha fondato *Du.Pre*, si è fatto riprendere in fila come un comune pensatore per la terza dose del vaccino.

«Non è una contraddizione?» lo incalza. un

giornalista. «Certo che no. I vaccini sono utilissimi» risponde esterrefatto il filosofo. Ah, sì? Vabbè sappiamo tutti che l'ermeneutica filosofica è una brutta bestia.

La Repubblica, che traccia il ritratto sociale del novax, come poco acculturato, disoccupato e non integrato, probabilmente non ha colto a pieno la categoria. Una minoranza della popolazione che però fa tanto rumore, quando non compie azioni violente. Una categoria che ha trovato i suoi «intelletuali organici» per scomodare Gramsci, ovvero personaggi acculturati in grado di tradurre in parole compiute dei pensieri disordinati, ha i suoi politici, che si lanciano sul bottino dell'elettorato cieco e arrabbiato, si presta a ideali nazi fascisti ed a vetero comunisti, elegge i propri contro eroi.

L'ultimo in ordine cronologico il tennista **Novak Djokovic**, che ha cercato di eludere le leggi australiane con un certificato di esenzione vaccinale e dopo una triangolazione tra Federazione tennistica, primo ministro e tribunale, forse riuscirà a giocare. Ma prima ha mentito a tutto il mondo «avevo il Co-

vid, ma forse no, ho preferito a diverse manifestazioni ma non avevo l'esito del tampone, ho problemi di salute che mi impediscono di vaccinarli ma non di essere il tennista numero uno al mondo». Ma d'altronde lui è Gesù Cristo, almeno così l'hanno definito i genitori nel suo periodo di «detenzione» in un albergo privo della vasca idromassaggio.

Dobbiamo molto all'economista Carlo M. Cipolla che nel saggio serio *Allegro ma non troppo - Le leggi fondamentali della stupidità umana* riconosceva che gli stupidi, sono presenti in tutte le categorie dell'umanità in egual misura, compresa quella dei Premi Nobel.

E allora cosa si fa con questi novax? Niente, ma nemmeno cedere alle provocazioni di un governo che lamenta ristrettezze sanitarie attribuendole ai novax. Sono il 10% della popolazione, percentuale fisiologica che una previdente pianificazione sanitaria avrebbe dovuto considerare. Nemmeno accettare supinamente lo stillicidio di regole del Green Pass e accogliere con tripudio un obbligo vaccinale farlocco, che prevede un'ammenda risibile.

Non dobbiamo fare nulla. Stendere un velo di silenzio e lasciare che si dibattano nel loro narcisismo intellettuale se va bene o nel loro gretto individualismo nel peggiore dei casi. E rassegnarci. Dopotutto, a più di 400 anni dalla nascita di Galileo, abbiamo ancora i terrapiattisti.

Valeria Giannone

NOTIZIARIO

Il Frecciargento Duplex in Puglia

Arriva in Puglia il Frecciargento duplex: due Frecciargento accoppiati in un unico treno, per un totale di 14 carrozze e circa 700 posti offerti a bordo. Si tratta di una prima assoluta per i Frecciargento: la composizione doppia di fatto moltiplica l'offerta di posti disponibili che oggi - con i limiti imposti dalle vigenti norme di prevenzione del COVID - si attesta all'80% della capienza consentita. Il primo treno parte da Lecce



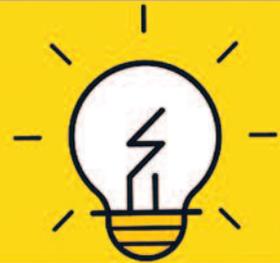
alle 11.15 con fermate a Brindisi (11.38), Bari (12.46), Barletta (13.15), Foggia (13.53) e arrivo a Roma Termini alle 16.55. Il secondo convoglio è previsto in partenza dalla capitale alle 15.05 con arrivo a Foggia (17.55), Barletta (18.32), Bari (19.05), Brindisi (20.05) e Lecce (20.29). Un ulteriore segnale di attenzione verso i pugliesi che utilizzano sempre più il treno per gli spostamenti da e verso Roma, nell'ottica di un trasporto sostenibile, alternativo all'utilizzo dell'auto e dell'aereo.

Alberi di Natale da «ripiantare»

Gli alberi di Natale veri, utilizzati durante le festività dalle famiglie brindisine, potranno essere consegnati presso la sede di Multiservizi per essere recuperati e ripiantati in città. L'iniziativa dell'Amministrazione comunale di Brindisi «Lo ripiantiamo noi» è stata pensata innanzitutto per evitare che tanti alberi possano essere distrutti o abbandonati in città senza alcuna possibilità di recupero. Presso la sede di Multiservizi, di via Provinciale per San Vito, potranno essere consegnati dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle 14. Gli esperti di verde dello stesso Comune adatteranno le misure necessarie per poterli ripiantare al più presto in aree di verde pubblico.



SCUOLAPERTA



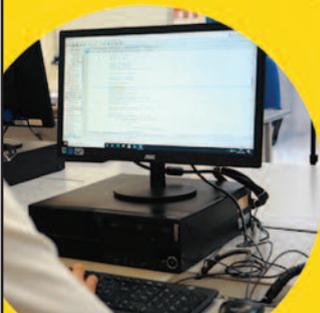
Prenotazioni sul sito www.ittgiorgi.edu.it



Nelle domeniche



**16
23** Gennaio 2022



dalle 10.00 alle 12.00

Si intitola "Il capo perfetto", è scritto e diretto dallo spagnolo Fernando León de Aranoa ed è la sorniona e divertente commedia in programma al Cinema Teatro Impero dal 14 al 16 gennaio, doppio spettacolo alle 18 e alle 20. Costo del biglietto 6 euro (intero) e 4,50 euro (ridotto), con apertura del botteghino mezzora prima della proiezione. L'ingresso è consentito solo con Green Pass Rafforzato ed è obbligatorio indossare la mascherina Ffp2.

Protagonista indiscusso del film è Javier Bardem nei panni di Don Julio Blanco, personaggio potente e ambiguo, carismatico proprietario di una fabbrica di bilance industriali che dovrà ricevere una commissione incaricata di assegnare un premio all'eccellenza imprenditoriale della regione. Tutto dovrà essere perfetto e in armonia, tuttavia nulla andrà secondo i piani e il Capo sarà costretto a "truccare" la bilancia per ristabilire il giusto equilibrio. Un film amaro e aggrovigliato, in bilico tra dramma e commedia. Blanco si occupa della vita dei suoi dipendenti e di quella dei loro congiunti, come un buon padre di famiglia, dice lui. In realtà licenzia, taglia teste, va a letto con le giovani stagiste, tutto in nome di un equilibrio che sente di dover mantenere per difendere un ecosistema sempre instabile, fatto di interessi economici e benefici, nel quale chi ha meno paga il prezzo più alto. Il lavoro di de Aranoa è un'efficace metafora sul potere e sulle sue derive, un potere all'apparenza umano ma in realtà cinico, calcolatore e feroce.

"Il capo perfetto" ha raggiunto quota venti nomination ai premi Goya ed è già in lizza per rappresentare la Spagna ai prossimi Oscar, vincendo l'agguerrita concorrenza di Pedro Almodóvar. Più Ettore Scola che certo realismo magico della tradizione iberica, un affresco nel quale le miserie dell'uomo colorano di tinte sature il plot della storia. E fanno ridere, toccando

AL CINEMA TEATRO IMPERO

L'umanità sospetta di un capo perfetto



corde grottesche e velate di ironia, di un riso disincantato che realizza la mania del controllo e della gerarchia, del comando nequitoso, della tirannia che disumanizza. Tutti significati che creano spaesamento davanti alle maschere di questo personaggio gattopardesco, tanto affascinante quanto odioso e mostruoso nel suo professare sentimenti, relazioni e pratiche sui quali lui stesso crede, compiaciuto e fiero, di aver costruito esistenza e successo.

Dietro il sorriso affabile e le maniere premurose, si nasconde un uomo dispotico e senza scrupoli caratterizzato da un aguzzo e brutale atteggiamento assolutistico, disposto a trascendere ogni limite morale pur di incasella-

re l'ennesimo trofeo nella bacheca di famiglia. Il ritratto di Blanco non risparmia critiche al neoliberalismo più spietato, fatto di bilance da rimettere in equilibrio e di smanie di crescita e di primato nascoste dietro un bel quadro di famiglia. Il film lascia il campo a una satira dissacrante mettendo alla berlina un capitalista "illuminato" all'apparenza dedito al bene dei suoi dipendenti, ma che in realtà fa soltanto i propri interessi. Il personaggio di Javier Bardem incarna perfettamente questo modello, quello del dirigente che cala sull'azienda un finto velo di umanità cambiando pelle, come un dinosauro ingiallito, in funzione dei meccanismi della società. La parata scintil-

lante di premi appesi al muro della sua villa con piscina è una sorta di manifesto alla nevrastenia collettiva prestata al mondo dell'industria e della produzione.

«Abile, affascinante e manipolatore - ha detto il regista Fernando León de Aranoa -, "Il Capo Perfetto" è l'uomo con il dito sulla bilancia, il burattinaio che tira i fili di tutti i personaggi e della rappresentazione. Blanco è un personaggio carismatico, un giocatore avvantaggiato rispetto agli altri, che si intramette senza vergogna nella vita personale dei suoi dipendenti per migliorare la produttività dell'azienda, superando ogni limite etico, senza remore. Un personaggio al quale ci possiamo sentire vicini nonostante la sua natura priva di scrupoli. Forse un ritratto di chi siamo o temiamo di diventare».

L'autore e regista conferma il suo talento narrativo con una commedia satirica dal ritmo incalzante, capace di strappare più di qualche risata. L'ironia si mescola al dramma reale dei giochi di potere, della concorrenza sleale e delle gelosie, e anche alla necessità di una riflessione sociale che fa riemergere l'antica dualità tra borghesia d'impresa e mondo delle "risorse umane". Il finale, poi, prende tutti questi elementi e li fa esplodere con un equilibrio inatteso. Perfettamente bilanciato, come tutto dovrebbe essere.

«Credo - ha concluso de Aranoa - che sia possibile realizzare un cinema complesso e artisticamente ambizioso, un cinema che lasci il segno di chi siamo, del momento storico in cui viviamo e che al contempo ci diverta, ci faccia riflettere con una certa durezza ma senza rinunciare all'impegno, alla verità o alla poesia. Il cinema con una finestra aperta sull'esterno, che affronti quello che succede fuori, per le strade del Paese in cui viviamo, nelle nostre case, nel nostro luogo di lavoro».

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

PRONTO SOCCORSO

Un'area mista da venti posti letto



Sarà allestita nell'ospedale «Perrino» di Brindisi un'area mista dedicata ai pazienti positivi con esigenze di cura diverse da quelle Covid-correlate. La decisione è stata assunta con l'obiettivo di decongestionare il Pronto Soccorso. I nuovi posti letto troveranno spazio nel reparto di Chirurgia plastica e ospiteranno un massimo di 20 pazienti, di cui 10 pediatrici: le nuove disponibilità affiancheranno i 28 posti letto di Pneumologia, i 20 di Malattie infettive e i 15 di Medicina interna già dedicati al Covid. I posti letto della Chirurgia plastica saranno momentaneamente riposizionati in Otorinolaringoiatria e in Chirurgia vascolare.

«L'attivazione dell'area mista, così come chiesto dalla Regione nell'ottica del potenziamento della rete ospedaliera regionale - spiega il direttore generale della Asl di Brindisi,

Giuseppe Pasqualone - consentirà di decongestionare il Pronto Soccorso che, a causa degli organici limitati e della carenza di spazi, sta andando in difficoltà nel fron-

Rinvio concerto Vessicchio

E' stato rinviato a data da destinarsi «La Musica fa crescere i pomodori», concerto spettacolo del Maestro **Pepe Vessicchio**, primo appuntamento della stagione teatrale 2021/2022 del Comune di Mesagne in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Lo spettacolo, rinviato per motivi del tutto indipendenti dalla volontà degli organizzatori, sarà riprogrammato nelle prossime settimane.

teggiare la mole di lavoro che l'impennata dei contagi ha determinato. Medici e infermieri, gestendo in maniera dinamica i nuovi 20 posti, riusciranno a regolare meglio i flussi in Pronto soccorso. Il Dipartimento di Scienze chirurgiche si occuperà dei pazienti che saranno ricollocati negli altri reparti per far posto a quelli destinati all'area mista, gestendo spazi e risorse umane». Un'altra novità in arrivo, sempre nell'ottica della decongestione del sistema ospedaliero, è la possibilità per i sanitari del Pronto Soccorso di attivare le Usca direttamente dall'ospedale: i pazienti positivi giudicati idonei alle dimissioni dopo la valutazione clinica saranno presi in carico dai medici delle Unità speciali di continuità assistenziale su segnalazione dei colleghi della medicina d'urgenza. Si invitano gli utenti ad andare in ospedale solo in caso di necessità e di rivolgersi ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta in tutti gli altri casi. Gli asintomatici e i paucisintomatici devono restare a casa e seguire i consigli del medico che sa come gestire le varie situazioni.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 15 gennaio 2022

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.5230438

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 16 gennaio 2022

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 15 gennaio 2022

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.5230438

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Chiga

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 16 gennaio 2022

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Cappuccini

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 2 • 14 gennaio 2022 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

POST COVID: LAVORO COLLETTIVO PER LA NBB. DOMENICA A BRESCIA



Nick Perkins e coach Frank Vitucci (Foto Maurizio De Virgiliis)

Torniamo in campo!

LEONESSA-NBB: DIRETTA EUROSPORT 2 E DISCOVERY+ ALLE 20.00



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

BASKET Domenica a Brescia, mercoledì il Napoli

Brindisi, emergenza Covid finita

L'Happy Casa Brindisi non scende in campo dal 26 dicembre, ossia dal match interno con la Carpegna Prosciutto Pesaro, finito con un'amara sconfitta che potrebbe pesare in chiave qualificazione per la Final Eight di Coppa Italia, in programma proprio nella città marchigiana dal 16 al 20 febbraio.

Il Covid si è pesantemente ripresentato in casa biancoazzurra e in altri club di serie A tanto da condizionare fortemente la programmazione dell'ultima porzione del girone di andata che deve essere ancora completato, sempre che la situazione sanitaria lo consenta. E' il caso di Brescia e Brindisi, di fronte domenica 16 gennaio nel Pala A2A per il recupero della 14esima giornata, originariamente prevista (per tutti) il 2 gennaio. Anche la Leonessa, pur in misura minore, deve fare i conti con il contagio che ha colpito il «gruppo squadra» e questo vuol dire mentre chiudiamo il nostro giornale - che lo svolgimento dell'incontro risentirebbe comunque delle ripercussioni della quarantena.

Legabasket ha calendarizzato i recuperi della 15esima giornata: mer-



Josh Perkins (Foto MDV)

coledì 19 gennaio (ore 20.00) Brindisi-Napoli, giovedì 20 gennaio Brescia-Pesaro (ore 20.30); per la 13esima giornata, Trento-Varese venerdì 28 gennaio (ore 20.00). Ancora da programmare il recupero di Treviso-Trieste (15esimo turno).

Mercoledì sera sono state giocate Cremona-Trieste e Fortitudo Bologna-Sassari: la formazione giuliana ha espugnato il Pala Radi (75-80), mentre quella isolana ha battuto nettamente i felsinei (84-103).

Il programma della 14esima giornata (quella del 2 gennaio) è il seguente: sabato 15 gennaio Tortona-Cremona, Virtus Bologna-Treviso e Varese-Venezia; domenica 16 gennaio Pesaro-Milano, Sassari-Trento, Napoli-Fortitudo Bolo-

gna, Brescia-Brindisi e Trieste-Reggio Emilia. Andranno tutte in campo? E' l'auspicio di queste ore, senza escludere colpi di coda del Covid che potrebbero complicare i piani della Legabasket, fermo restando che l'appuntamento con la Final Eight di Coppa Italia si avvicina e occorre definire la griglia delle partecipanti. Come è noto, il «problema» riguarda sei squadre, poiché Milano e Virtus Bologna sono già qualificati avendo blindato sia il primo che il secondo posto.

Per tornare in casa biancoazzurra, dopo il ritorno al lavoro collettivo (giovedì sera) si tratta di verificare la condizione generale della squadra, considerata che buona parte del roster è stato bloccato dal Covid e di certo non bastano poche ore per ripresentarsi «decorosamente» in campo, problema che naturalmente riguarda anche la stessa Germania Brescia. Per Brindisi è necessario vincere almeno una delle partite rimanenti (Brescia e Napoli appunto), se non entrambe, per centrare anche quest'anno l'obiettivo della qualificazione per la Final Eight. Per tutto il resto si vedrà, mercato compreso.

NOTIZIARIO

Final 8: proroga della superpromo



Alla luce dei rinvii, causati dalle emergenze epidemiologiche, di alcune gare della Serie A UnipolSai che non hanno permesso la definizione nei tempi previsti della griglia delle 8 squadre partecipanti alla Frecciarossa Final Eight, in programma alla Vitfrigo Arena di Pesaro dal 16 al 20 febbraio 2022, la LBA ha deciso di estendere la durata della Superpromo, attiva dallo scorso 20 dicembre sul sito vivaticket e sul circuito vivaticket, e che prevede una speciale promozione con sconti sino al 20%.

Treviso inserisce Mikk Jurkatamm

La Nutribullet Treviso Basket ha ufficialmente annunciato di aver inserito nel roster il giocatore estone di formazione italiana Mikk Jurkatamm, 21 anni (è nato a Tallin il 18 settembre 2000), 195 cm, guardia. E' arrivato a quindici anni in Italia alla Virtus Bologna con cui ha effettuato la formazione giovanile, fatto che gli consente di giocare con lo status di italiano nella LBA. Dopo le visite mediche superate mercoledì scorso, Jurkatamm verrà tesserato nelle prossime ore per poter scendere in campo sabato a Bologna nell'anticipo di campionato contro la stessa Segafredo Virtus.

*costruire bene, costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI - 0831.563664 - 0831.561853

*coffee house*

VIA DON CARLO GNOCCHI, 21 - BRINDISI

CALCIO La situazione Covid e la ripresa agonistica**Brindisi, aspettando il Cerignola**

Nonostante la pausa forzata di tutti i campionati dilettantistici decisa dal Dipartimento Interregionale, tutte le società di serie D hanno potuto continuare gli allenamenti in attesa del 23 gennaio, data prevista per il ritorno del calcio giocato. Anche in casa Brindisi, nonostante ci siano stati alcuni casi Covid nella rosa a disposizione del tecnico Di Costanzo, sono proseguiti gli allenamenti. Nelle scorse ore il gruppo squadra si è sottoposto ad un ciclo di test molecolari le cui risultanze hanno dato esito negativo. Visti i numerosi nuovi arrivi tra i biancoazzurri e alcuni contagiati che, come detto, nel frattempo si sono negativizzati, la sosta forzata potrebbe essere giunta al momento giusto, affinché il gruppo divenga sempre più coeso e pronto ad affrontare la parte più importante e decisiva del campionato.

Approfittando della sosta, la Federazione ha deciso di recuperare le partite rinviate, tra le quali l'importante match Brindisi-Audace Cerignola, valevole per la diciassettesima giornata. La gara si giocherà mercoledì 19 gennaio alle ore 14.30 nello stadio



Il tecnico Di Costanzo

«Franco Fanuzzi» di Brindisi. Occorre evidenziare che la Federazione ha dato libertà alle due società di anticipare la gara a domenica 16 gennaio. I messapici, approfittando di tale opportunità, si sono resi disponibili e hanno fatto formalmente richiesta, mentre il Cerignola, essendosi aggravata la situazione contagiati nella propria rosa, non ha aderito a tale invito. La società adriatica ha comunicato ai propri tifosi, già precedentemente in possesso del biglietto per il match con l'Audace Cerignola, che il ticket sarà regolarmente valido per il previsto recupero. Attualmente l'Audace Cerignola, con due partite da recuperare (Brindisi e San Giorgio), è terza alle spalle del Bitonto e del Francavilla in Sinni, prime a 37

punti ma entrambe hanno giocato tutte le partite in calendario. L'ultima partita disputata dall'Audace Cerignola è stata quella vinta (3-0) col Rotonda; i suoi 34 punti, sono frutto di 10 vittorie, 4 pareggi e 2 sconfitte; ha realizzato 34 reti, subendone 11; in trasferta ha vinto 3 volte, pareggiato 3 e perso la gara (2-0) col Casarano; ha realizzato 9 reti subendone 7; non subisce reti da 5 partite e non perde da 11 giornate, l'ultima (1-0) con l'Altamura; con 8 reti, Malcore è il migliore realizzatore. C'è da capire quanto la sosta forzata, particolarmente per i tanti contagiati in rosa, possa influire negativamente sul prossimo match con i biancoazzurri. Se - come tutti in casa Brindisi si augurano - la gara sarà disputata, Galdean e compagni potranno ritornare a giocare al «Fanuzzi» dopo due mesi dall'ultimo incontro disputato sul terreno amico. Ricordiamo che a metà novembre iniziarono i programmati lavori nello stadio di via Brin, relativamente a quel manto erboso che, dopo tanto tempo di non utilizzo, dovrebbe essere in ottime condizioni.

Sergio Pizzi

PRO LOCO OSTUNI**Il dialetto e le lingue locali**

Il 17 gennaio si svolgerà la decima edizione della «Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali», istituita dal

L'Unione Nazionale delle Pro Loco per sensibilizzare istituzioni e comunità locali sull'importanza di tutelare questo notevole patrimonio culturale. La Pro Loco Ostuni Marina - nell'aderire alla iniziativa - organizza in collaborazione con l'Università delle Tre Età di Ostuni la seconda edizione locale e invita i concittadini, gli istituti scolastici, le associazioni e gli appassionati al dialetto locale a partecipare all'edizione 2022. Per partecipare occorre pubblicare entro il giorno 23 gennaio sulla pagina FB «Pro Loco Ostuni Marina. Giornata nazionale del dialetto» una poesia scritta in lingua locale. Le poesie saranno valutate oltre che dai cittadini che esprimeranno il loro voto, entro il 6 febbraio, mettendo un MI PIACE sulla poesia scelta e pubblicata sulla pagina Facebook, anche da una giuria tecnica composta da esperti della lingua locale. I punti a disposizione saranno 10: 5 riservati alla giuria tecnica e 5 a quella popolare. Il voto popolare sarà rappresentato dal numero dei Likes conseguiti da ciascun componimento secondo questa graduatoria: 1 punto fino a 50 like - 2 punti fino 100 - 3 punti fino a 200 - 4 punti fino a 400 - 5 punti da 400 in su. La giuria tecnica assegnerà il punteggio da 1 a 5 in base ai criteri di buona conoscenza ortografica e grammaticale della lingua ma anche della metrica e della creatività artistica e della originalità del tema trattato. E' possibile partecipare con più poesie fino ad un massimo di tre.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

QUI MANUELA

«Drop Brindisi», cultura del surf



Sono certa che vi sarà capitato di fare una passeggiata in macchina sul nostro lungomare, anche quando il tempo vi pareva non fosse ideale per un bagno fuori stagione. E allora, infreddoliti e catturati dalle imponenti onde che sembrava volessero divorare l'intera costa, siete rimasti stupiti nel vedere dei temerari immersi in acqua, cercando di governare ogni singola onda, alla ricerca di quella perfetta. Ebbene, anche a Brindisi, come in molte località marine del mondo, c'è chi fa surf. Ma non si improvvisano, non pensatelo neanche!

Come vi dico, oramai da tanto, Brindisi è un serbatoio di emozioni ed esperienze, spesso legate al mare, che non tutti conoscono. In tanti ignorano anche che, proprio nella nostra meravigliosa città, esiste il primo club di «Surf da onda» nato in Puglia, il «Drop Brindisi». L'obiettivo è quello di promuovere e diffon-



dere la cultura del surf, nel totale rispetto dell'ambiente. Questo club incentiva l'aggregazione e l'accoglienza dei tanti surfer pugliesi, che si ritrovano a condividere la loro sana passione nello spot brindisino, senza campanilismi di sorta, ma solo con la voglia di divertirsi. Per contattarli e avere ulteriori informazioni, basta inviare una mail all'indirizzo: osiri-masiello@gmail.com

In questo lungo periodo di restrizioni, non abbandonare delle passioni, soprattutto legate allo sport, diventa ancora più importante, perché agevola lo scarico delle tensioni negative accumulate durante la quotidianità, sempre maggiormente stressante.

E cosa c'è di meglio di praticare uno sport a contatto con la natura? A Brindisi c'è questa ulteriore possibilità per far sì che la propria vita migliori nella sua qualità: ci vuole davvero poco per farlo, a pochi metri da casa si può dare sfogo al divertimento, tenendo in forma mente e corpo. Ma se non siete dei tipi solitari e avete bisogno di condividere le fatiche di uno sport con una squadra di persone, allora ciò che fa per voi è il Dragon boat. Ne avete mai sentito parlare? È una disciplina sportiva diffusa in tutto il mondo che prevede gare su imbarcazioni standard lunghe 12,66 metri con la testa e la coda di drago. A bordo ci sono 20 atleti che all'unisono remano. A Brindisi, questo sport, fa capo a un gruppo di persone unite dal forte spirito di socializzazione: Giuseppe Abate, Lucia Buongiorno e Giuseppe Bottacci. Loro ci assicurano che questa è una disciplina molto divertente, nonostante sia anche faticosa. Se non avete paura di bagnarvi e non vedete l'ora di divertirvi, contattateli all'indirizzo: luciabuongiorno64@gmail.com

Manuela Buzzerà

ORIENTAMENTO

ScuolaAperta nell'ITT Giorgi



Nelle domeniche 16 e 23 gennaio 2022 (dalle ore 10 alle 12) l'ITT «Giovanni Giorgi» di Brindisi riaprirà le porte per ospitare le famiglie degli studenti di terza media. Gli ospiti potranno scoprire l'offerta formativa dell'Istituto brindisino, visitando i tanti laboratori di cui è dotata la scuola. Per l'occasione, incontreranno il dirigente scolastico, Mina Fabrizio, il suo staff, tanti docenti e studenti che insieme illustreranno quello che si fa al «Giorgi». Il «Giorgi» rappresenta un'eccellenza della scuola pugliese, perché da oltre 60 anni offre al territorio brindisino e leccese percorsi di formazione e specializzazione in informatica, telecomunicazioni, elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, meccatronica ed energia, aprendo le porte del futuro a tantissimi diplomati, che hanno trovato occupazione in poco tempo e che si sono distinti negli studi accademici. Per 60 anni, il motto del «Giorgi» è stato coltivare il futuro, per adeguare le competenze degli alunni alle esigenze della vita quotidiana e del lavoro nel mondo contemporaneo. Ed è per questo che continua ad aprirsi al nuovo, innovando costantemente l'offerta formativa, anche grazie ai Fondi Strutturali Europei con cui la scuola organizza tirocini e progetti di rafforzamento delle competenze linguistiche, e rinnova gli ambienti e le attrezzature per la didattica.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

SCUOLA OPEN DAY FAMIGLIA

PROGRAMMA 2022



16 gennaio ore 10/12



22 gennaio ore 16/18

INCONTRI CON GENITORI E ALUNNI

MINISTAGE IN PRESENZA E ONLINE

COLLOQUI INDIVIDUALI

PRENOTAZIONI

 **3809034077**



BRINDISI

Via Achille Grandi, 17

+39 0831 583124

www.liceopalumbo.edu.it

